

# Streamer per lucci



**Ho dedicato la maggior parte del mio tempo libero, negli ultimi 20 anni, alla pesca del luccio; agli inizi solo a spinning e poi, pian piano affinando le tecniche, mi sono portato verso la mosca.**

■ **Testo e foto di Carlo Alberto Rizzini**

# in Irlanda



In apertura uno splendido luccio catturato a mosca, una tecnica che si sta rivelando sempre più efficace per insidiare il grosso predone con molta passione e tanta tecnica.

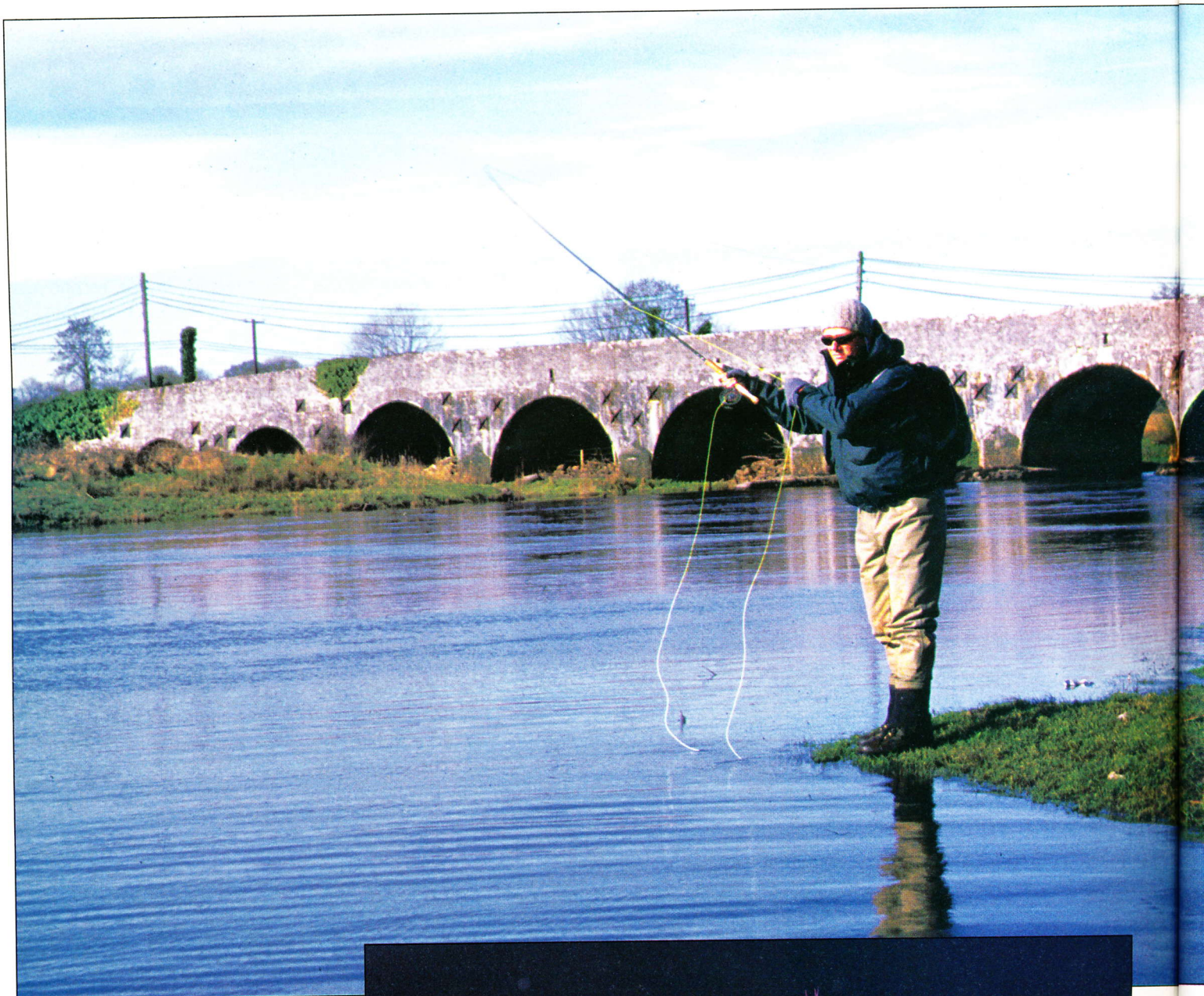
**S**i sa che qui da noi, in Italia, non è facile catturare dei begli esemplari; forse l'inquinamento, la troppa pressione di pesca senza nessun rispetto degli esemplari più piccoli, l'habitat tipico ormai scomparso. Tutto questo, però, non è stato negativo; anzi, mi ha spinto a ricercare sempre più tecniche nuove e canne, code e streamer innovativi, in modo da avere più possibilità con i pochi esemplari rimasti. Per le canne mi sono portato su una misura di 9-10 piedi, abbastanza rigide ma con un'eccezionale azione di punta in modo da avere sicure e fulminee ferrate. La canna, nella pesca del luccio, come del resto le code, deve aiutare nel lancio, dato che talvolta gli artificiali sono pesanti e voluminosi. Per l'uso nelle nostre acque interne adopero comu-

nemente code 8-10 a punta affondante e decentrata VF. Anche qui code facili da lanciare.

Gli streamer, invece, escono dalla mia fantasia e immaginazione, non essendoci regole ben scritte come per i Salmonidi. Alcune le carpisco dalle riviste americane, altre da qualche amico con cui mi trovo raramente a pescare e con il quale scambio idee e tecniche. Il luccio, fortunatamente, non è il pesce che si pensa facile da allamare, anzi; date le sue caratteristiche di lunaticità e scontroso mi impegna sempre più nella scoperta di materiali nuovi da costruzione, in modo da imprimere movimenti e figure che scatenino la sua aggressività. Mi sono sempre ripromesso, nella vita, di fare un'escursione all'estero, in uno di quei Paesi dove si ottengono catture da sogno e soprattutto

■ L'esocide non ha esitato ad attaccare questo coloratissimo streamer ben presentato dall'autore.





dove c'è la possibilità di vedere le mangiate a galla. Certo, a galla con streamer galleggianti, dove l'Esocide irrompe con tutta la sua forza e l'adrenalina ti blocca le braccia. Così, dopo varie informazioni, mi sono ritrovato in Irlanda a Casa Rizzini. Eravamo nella primavera del 2001 e le giornate irlandesi molto lunghe; sin dal mio arrivo mi sono reso conto che questo è veramente un Paradiso del pescatore.

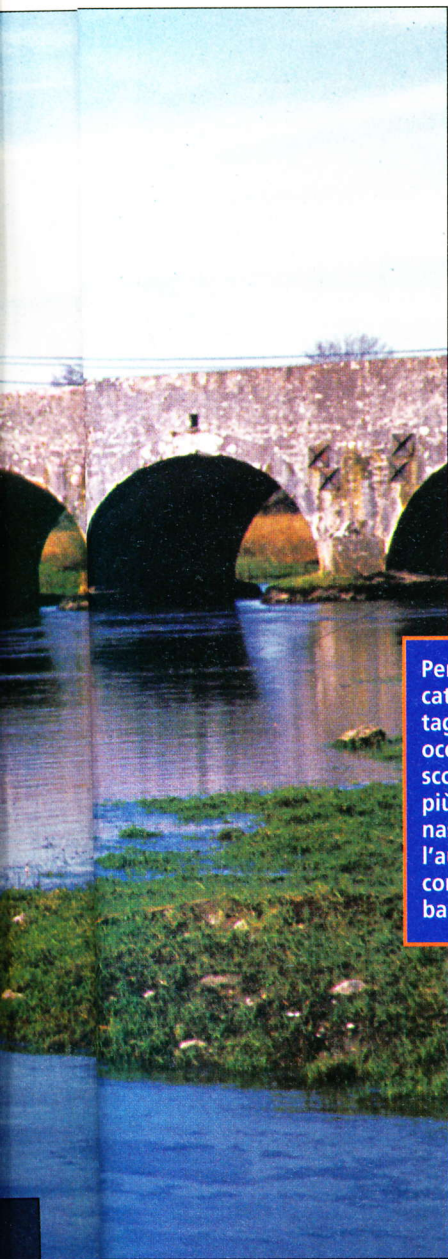
Laghi di ogni dimensione, fiumi e soprattutto un popolo che non mangia pesce e dove pochi sono i pe-

■ Un insieme di streamer, ottimi per la pesca ai lucci che popolano le acque Irlandesi.



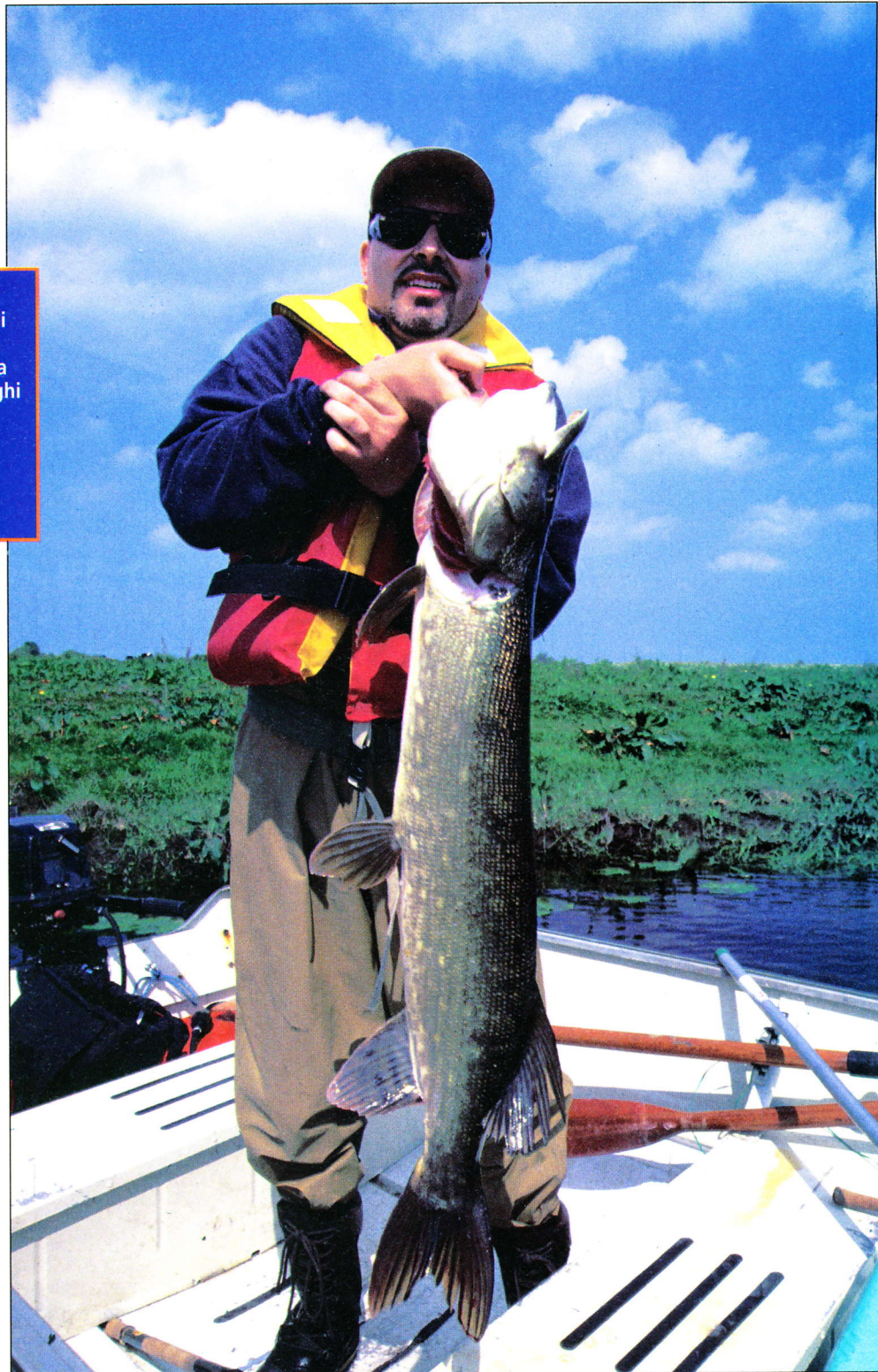
**Che paradiso!  
Splendide colline  
e immensi prati  
dove pascolano  
indisturbati, cavalli  
bovini e pecore...**

sempre nuovi e con paesaggi veramente emozionanti. Come guida ho avuto Carlo Rizzini e la sua familiarità con le acque irlandesi mi ha veramente sorpreso. Mi diceva che ha accessi di pesca su circa 500 laghi e qualche centinaio di Km di fiume e che in molti non è mai stato



Per riuscire a catturare lucci di taglia notevole, occorre andarli a scovare nei luoghi più tranquilli e nascosti, con l'ausilio di una comoda barchetta.

scatori. Difatti l'Irlanda ha una superficie grosso modo come l'Italia del Nord, con soli 3,5 milioni di abitanti di cui 1,5 nella capitale, a Dublino. Verdi colline, immensi prati dove pascolano indisturbati milioni di bovini, cavalli e pecore. Pochissime strade e pochi abitanti. A completamente sono ospitato da un italiano, pescatore professionista, che parla ovviamente la mia lingua e mangia come a casa mia. Non avrei chiesto di più dalla vita e da quella mia prima esperienza in territorio straniero. I luoghi di pesca si susseguivano di giorno in giorno



## Streamer per lucci in Irlanda

■ L'attrezzatura per contrastare questi bestioni deve essere molto potente, altrimenti... si rischia grosso!



■ Streamer costruiti a regola d'arte, la fantasia dei moschisti lascia senza parole!

a pescare. Siamo stati una giornata anche su un lontano fiume con delle barche in alluminio e non abbiamo visto case e strade per chilometri. Eravamo 4 pescatori in questa spedizione, il fiume si presentava con anse, canneti, ninfee, fior di loto; non lo dimenticherò facilmente anche per le emozioni regalateci. Anche qui la conoscenza dei luoghi si rivelava vincente.

A ogni fermata, dietro un'ansa, di fianco a un'isola, dopo una strettoia, il Rizzini ci indicava dove lanciare e quali esche usare; sembrava si fosse messo d'accordo con i lucci. Passarono solo pochi minuti e avvertimmo la prima afferrata. Fare scorrere i nostri artificiali su quelle acque un po' torbe e all'improvviso vedere il "break" dell'Esocide sulla superficie per afferrare lo streamer, mi faceva letteralmente fermare il cuore per qualche istante. Anche perché, essendo

animali da fiume dove l'acqua scorre veloce, sono dotati di notevole potenza muscolare e molto spesso si esibiscono in molteplici salti fuori dall'acqua.

Che eccitazione! Me la sento ancora dentro. Le esche che mi sono portate non è che mi siano servite tanto, soprattutto per le ridotte dimensioni. Fortunatamente avevo con me tutta l'attrezzatura e materiali, così alla sera, dietro consiglio del Rizzini e assieme agli altri del gruppo, preparavamo streamer galleggianti e affondanti e qualche popper in pelo di cervo. E' stata un'esperienza unica che consiglio vivamente a tutti coloro che vorrebbero provare nuove emozioni con questa singolare tecnica di pesca. ■

### INFORMAZIONI

Casa Rizzini - Irlanda  
Tel 00353-44-44866  
Fax 00353-44-42781  
Email rizzini@eircom.net  
Web www.casarizzini.com